

L'Academy suda in vista dell'esordio

Weekend di allenamenti per la squadra di Paolini. Abbonamenti a quota 250

► CAGLIARI

Dopo un lungo soggiorno in Gallura, sede prescelta per il ritiro precampionato, la Cagliari Dinamo Academy è rientrata in città, dove è attesa dall'ultima fase di allenamenti prima dello storico esordio in gara ufficiale nel campionato di serie A2, fissato per sabato 30 settembre al PalaPirastu contro la blasonata Pallacanestro Biella.

Quello appena trascorso è stato un weekend di lavoro per gli uomini di Riccardo Paolini (assente giustificato visti gli impegni con la tradizionale riunione di Bologna con gli arbitri), che sabato, agli ordini dei vice Luigi Usai e Federico Manca e del preparatore atletico Simone Por-

ta, hanno affrontato una doppia seduta (pesi in mattinata e tecnica la sera). Unico allenamento, invece, la domenica.

La prossima settimana sarà quella che porterà all'ultimo test match prima dell'inizio del campionato: Bucarelli e compagni, ancora privi dell'infortunato Stephens (per lui probabile stop fino alla seconda giornata per un problema a un'anca), se la vedranno con l'Accademia Su Stentu, ambiziosa compagine del prossimo campionato di Serie B, rinforzatasi con l'ex capitano della Dinamo Manuel Vanuzzo (palla a due in via Rockefeller alle 20, biglietto d'ingresso fissato a 3 euro).

Intanto la preseason della

formazione cagliaritana ha confermato la bontà di un roster giovane, ma di tutto rispetto, perché già ricco di carattere e personalità. Sul parquet del Geovillage di Olbia era infatti impossibile conquistare vittorie contro il blasonato di Avellino e Virtus Bologna, ma già a Sassari contro Trapani, formazione pari grado, la faccia tosta dell'americano Keene e dell'ex veronese Rovatti hanno fatto breccia nel cuore degli appassionati del Capo di Sotto. La conferma? La campagna abbonamenti, che ha già superato le 250 tessere. Un successo, considerata l'assenza a Cagliari del basket di Serie A da ben 37 anni. E tra poco si inizia a fare sul serio.

Mauro Farris



Coach Riccardo Paolini parla con i suoi giocatori durante un timeout

